



**RAPPORTO
DELLE ATTIVITÀ
a.s. 2009-2010**
a cura di REMIDA

REMIDA Il Centro di Riciclaggio Creativo

REMIDA nasce il 2 dicembre 1996, ed è un progetto culturale portatore di un messaggio ecologico, etico, estetico, educativo ed economico e si fa promotore della cultura del riuso creativo dei materiali di recupero. Nel Centro si raccolgono, si espongono e si offrono gratuitamente - per progetti culturali e didattici - prodotti imperfetti, materiali alternativi e di recupero, ricavati dagli scarti della produzione industriale, per reinventarne l'uso e il significato.

REMIDA è progetto dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Iren Emilia. La sua gestione, regolata dal 2007 da un contratto di servizio stipulato tra Enìa (ora Iren Emilia) e Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia in qualità di promotori, è affidata all'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, che si avvale del contributo di numerosi volontari.

Progetto di sostenibilità e creatività

REMIDA invita a indagare e sperimentare la materia di scarto per darle nuova vita, nuovo valore, nuove letture: contrappone alla cultura usa e getta la cultura dell'usa e riusa. Il Centro propone e promuove l'idea un "**world in progress**", un mondo in cambiamento centrato sul dialogo tra cultura della **sostenibilità e creatività**.

Il concetto di sostenibilità rappresenta contemporaneamente un'idea, un modo di produrre, un'opportunità che possiamo cogliere per ripensare, rivedere e progettare le azioni che danno forma al futuro. Tutte le iniziative svolte nell'anno 2009-2010 hanno cercato di focalizzare questo impegno sia a livello teorico che con azioni concrete e accadimenti che hanno tracciato un percorso il cui filo conduttore è la cura della qualità dei progetti e delle attività, il rispetto dell'ambiente, il riciclaggio creativo ed ecologico, e la riduzione dello scarto.

Un esempio è **MADEAMANO**, un laboratorio di lavoro





a maglia con scarti tessili e fili riciclati per realizzare un'installazione tricolore dedicata ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Il progetto, nato dal corso "Attaccar Bottone" previsto all'interno del programma dei Cantieri Infanzia Città e rivolto a genitori dei bambini dei nidi e delle scuole dell'infanzia, è poi proseguito in diversi luoghi della città durante il Remida Day, e continuerà fino alla fine del 2010.

MADEAMANO è diventata così un'iniziativa che ha coinvolto soggetti e luoghi molto diversi tra loro: i corner per il lavoro a maglia hanno infatti abitato non solo REMIDA, ma anche la Biblioteca Panizzi, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la vetrina di una grande libreria del centro storico, alcune scuole dell'infanzia, il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, il Centro Sociale Montenero, l'associazione La Gabella. È stata inoltre un'iniziativa centrale del Remida Day 2010, è diventata mezzo e motivo di accoglienza per persone da tutto il mondo che sono entrate a REMIDA e hanno voluto prendere parte al progetto, ha coinvolto la rete dei centri REMIDA che stanno partecipando con entusiasmo portando l'iniziativa nel proprio territorio.

All'interno di MADEAMANO ha trovato spazio anche **REMIDA Shopper**, laboratorio per cucire borse per la spesa con tessuti di recupero che potessero sostituire le tradizionali usa e getta in plastica.

Tutto il progetto MADEAMANO è stato realizzato grazie alla fondamentale collaborazione di numerose volontarie che si sono occupate delle fasi preparatorie del lavoro e si sono poste come tutor ai partecipanti ai laboratori, mettendo a disposizione le proprie competenze e abilità. La sostenibilità ha rappresentato inoltre il tema principale dei corsi di formazione "tra oggetto trovato e soggetti creati" (vedi pag. 11) e del Remida Day 2010 (vedi pag. 17) che ha puntato su presentazioni di libri "amici dell'ambiente", sulla ristorazione biologica e a base di prodotti a km 0, sull'importanza e sulla qualità dell'acqua del rubinetto.

Le attività 2009-2010

Premessa

Durante l'anno 2009-2010 il Centro ha visto un sensibile aumento di richieste di laboratori, workshop e corsi di formazione, a testimonianza del fatto che la sensibilità nei confronti dei temi della sostenibilità è in aumento e che REMIDA viene sempre più riconosciuto come luogo dove la formazione svolge un ruolo centrale. Anche per questo motivo, una costante attenzione viene rivolta alla **cura della qualità** delle iniziative e delle proposte formative.

Sempre più importante si è rivelato inoltre il contributo e l'impegno dei volontari che collaborano con REMIDA, senza i quali non sarebbe stato possibile organizzare alcune importanti iniziative culturali e didattiche.

Durante il presente anno di attività, merita una segnalazione particolare il rinnovo del **contratto di servizio** per la gestione del centro tra Iren Emilia ed Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia in qualità di soggetti promotori, e l'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children in qualità di gestore. È stato inoltre rinnovato da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, ASL di Reggio Emilia, ATO n. 3, ARPA Emilia-Romagna, Iren Emilia, Associazione Internazionale Amici di Reggio Children un *Accordo per la gestione di un centro di riciclaggio innovativo (progetto REMIDA) finalizzato alla promozione del recupero dei rifiuti e all'utilizzo dei materiali recuperati in attività didattiche* in cui viene valutato che "...presso il centro REMIDA si svolge un'attività di trattamento particolare dei rifiuti di tipo intellettuale e creativo, in quanto essendo selezionati all'origine presso le aziende produttrici (rifiuti speciali assimilati agli urbani), non richiedono e non sono soggetti a trattamenti di valorizzazione di tipo "impiantistico", a unico scopo di produrre materiale da utilizzare a fini didattici, sociali ed educativi...". È stato quindi riconosciuto il fatto che i rifiuti che entrano nella sede di REMIDA assumono altra identità e diventano **risorsa educativa**, passaggio fondamentale per le attività che svolge il Centro.





Attività quotidiana

Accoglienza/formazione

Percorso di avvicinamento a materie e materiali

Durata: 1 ora e 30 minuti

REMIDA organizza visite guidate, percorsi che portano all'incontro con l'espressività della materia/materiali in una logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente e dell'uomo, contribuendo alla costruzione di un modo nuovo, ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia e di costruirne il cambiamento.

Sono rivolte a bambini, studenti e docenti di tutti gli ordini di scuole, dal nido all'università, a ludoteche, campi gioco ecc..., che partecipano a piccoli e grandi gruppi, classi, sezioni. Ai fini di organizzare un'accoglienza, che tenga anche conto di età-aspettative-finalità di ogni gruppo, e per mettere a punto strategie diversificate, si prevede un primo contatto telefonico.

I percorsi permettono un'immersione dentro "l'ambiente REMIDA", attraverso **presentazioni multimediali, allestimenti interattivi e attività laboratoriali** che spesso diventano uno spunto, oppure una tappa di progetti che vengono poi portati avanti nelle scuole o nelle istituzioni di riferimento dei partecipanti.

Nel corso dell'anno 2009-2010, per esempio, diverse scuole hanno lavorato su progetti di libri materici a partire da un'esperienza che hanno realizzato a REMIDA e poi riproposta a scuola, mentre altre scuole dell'infanzia sono venute a REMIDA con i bambini per partecipare a un incontro sui libri materici che si inseriva in un loro progetto più ampio. In questi casi è interessante notare come REMIDA venga considerato una tappa importante e un punto di riferimento per attività e iniziative creative legate ai materiali di scarto. Anche per il personale di REMIDA tali momenti si rivelano come fondamentali occasioni formative.

Workshop sul potenziale espressivo di materie e materiali

Durata: 3 ore

Incontri dialogati a REMIDA con approfondimento del progetto culturale, attività laboratoriale e videopresentazione della cultura ecologica e del valore didattico che possono avere gli scarti industriali e commerciali. Questa offerta formativa è rivolta a gruppi di studenti, insegnanti e operatori del settore, italiani e stranieri, e prevede un contatto preliminare in modo da condividere obiettivi, esigenze e contenuti di ogni incontro.

Altre accoglienze

- Gruppi di studio organizzati da Reggio Children srl, Centro Internazionale Loris Malaguzzi, ed Iren Emilia: per far conoscere a persone provenienti da tutto il mondo la "risorsa-REMIDA" in relazione alla realtà della nostra città.
- Persone e gruppi autorganizzati provenienti da diverse parti del mondo, che richiedono la possibilità di conoscere REMIDA e coglierne gli aspetti di cultura ecologica combinata al riuso creativo dei materiali.
- Associazioni, istituzioni e cittadini che chiedono di visitare REMIDA per indagare la possibilità di aprire un Centro di Riciclaggio Creativo nel proprio territorio.



Organizzazione e distribuzione dei materiali, rapporti con le aziende, accoglienza dell'utenza

REMIDA sostiene un'attività di distribuzione gratuita dei materiali a scuole di ogni ordine e grado dal nido all'università, associazioni, enti sociali, culturali, sportivi e ambientalisti che operano nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

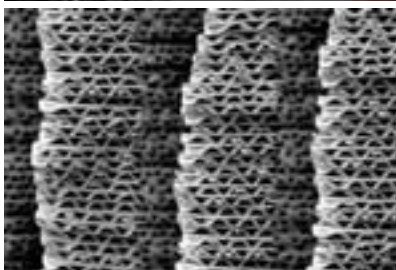
Nei 14 anni di attività, ha raccolto e messo a disposizione oltre **160 tonnellate** di materiali contribuendo a una riduzione consistente sia degli scarti di produzione destinati allo smaltimento che dei costi destinati all'acquisto di materiali per attività culturali e didattiche.

La disposizione dei materiali è frutto di ricerca e riflessione continua. Catalogati, allineati, accostati, a mucchi, suddivisi ma anche mescolati... gli scarti escono dal processo produttivo e dall'idea di rifiuto e diventano forme, colori, superfici, volumi. Sono esposti in modo volutamente propositivo, per offrire maggiori spunti progettuali e costruire empatia e relazioni.

REMIDA dunque non è un semplice magazzino ma un luogo che invita ad avere sguardi nuovi e un approccio differente al materiale di scarto; a scoprire la bellezza dove non siamo abituati a cercarla.

In questo percorso il Centro sviluppa un rapporto di continua formazione reciproca con gli utenti, che diventano così soggetto e oggetto di consulenze su materie e materiali, e destinatari preferenziali di suggestioni e stimoli che si incontrano in tutti gli spazi di REMIDA.

Vengono inoltre sviluppate le relazioni con le oltre **170 aziende** fornitrici, nell'ottica di rendere sempre più identificabile il lavoro di REMIDA come centro di redistribuzione di materiali che escono dal processo produttivo in qualità di scarti (e quindi di costi), e che sono proposti invece come risorsa didattica a disposizione di educatori e formatori. Le relazioni con imprenditori e commercianti si sviluppano su vari livelli,



poiché all'attività di coinvolgimento per il reperimento di materiali, si affiancano esperienze e iniziative culturali in città, che rendono REMIDA un interlocutore in grado di comunicare i materiali e gli scarti come una ricchezza, sia dal punto di vista ecologico che come espressione creativa.

Grazie a tali esperienze e progetti, REMIDA sostiene la volontà di mettere in relazione mondi differenti quali la cultura, la scuola, l'imprenditoria e le istituzioni, così da generare la possibilità di creare nuove risorse dal loro incontro sinergico.

Riqualificazione e riorganizzazione degli spazi

Particolare attenzione è posta nell'individuare dei segni che riconducono al concetto di sostenibilità. L'ambiente è predisposto per esplorazioni e ricerche, per sedurre, provocare, creare curiosità verso gli aspetti creativi ed ecologico-scientifici dei materiali e della materia, anche attraverso installazioni interattive e videoproiezioni.

In seguito al cambiamento di sede degli uffici dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, all'inizio dell'anno scolastico 2009-2010 REMIDA ha potuto godere di uno spazio maggiore, che ha consentito lo spostamento del "Salvato da REMIDA" in uno luogo più grande e funzionale, e la predisposizione di un "**archivio materico**" dei progetti in corso, che consente a chi è interessato di consultare le proposte di REMIDA. L'intenzione è quella di rendere fruibili e visibili a tutti almeno una parte dei progetti attivati dal Centro, di creare suggestioni e di favorire la progettualità.

All'interno del Centro è inoltre presente una zona di consultazione con libri, riviste, articoli, iniziative, rassegne stampa, proposte che trattano di diversi temi, a disposizione di utenti e visitatori. Questo spazio è periodicamente aggiornato e riqualificato.

Nella zona riservata alla distribuzione dei materiali



sono presenti inoltre schede tecniche informative su diversi materiali (carta, vetro, legno, alluminio, ferro e plastica), oltre all'installazione *Nel segno della materia*, che pone l'attenzione sul tema del recupero dei rifiuti.

Come ogni anno, durante la chiusura estiva gli spazi di REMIDA vengono ripensati e riallestiti in modo da proporre in maniera sempre nuova la materia e i materiali, allo scopo di sottolineare la capacità dei materiali di suggerire relazioni, elaborazioni, possibili forme.



Attività straordinaria

Formazione/consulenza

Le attività di formazione svolte da REMIDA invitano a fermarsi per indagare e sperimentare la materia di scarto. I corsi diventano fonte di proposte progettuali per educatori, insegnanti, genitori e tutti coloro che sono interessati a "sfruttare" le potenzialità educative dei materiali di recupero.

• Corsi "tra oggetto trovato e soggetti creati - incontri con i materiali"

I corsi sono approvati dal Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di Reggio Emilia e frequentati da insegnanti, formatori, operatori, artisti, studenti, provenienti da diverse regioni italiane. Per ogni corso è stato previsto un contributo da parte di esperti di Iren Emilia in merito all'aspetto più prettamente scientifico-ecologico dei materiali. Nell'anno 2009-2010 le proposte formative si sono focalizzate sul concetto di sostenibilità e sono state articolate in tre corsi:

Forma colore e superficie, dalla materia al progetto.

A partire dall'analisi del percorso progettuale sviluppato per l'evento Remida Day 2009, il corso ha indagato l'identità della materia e il suo potenziale espressivo ed estetico in una prospettiva di contemporaneità. Attraverso riferimenti e immagini che vanno dall'arte al design è stata proposta una chiave di lettura sulle possibili relazioni e interpretazioni che la materia ci offre.

Spazi sonori. Lo scopo è stato quello di indagare le espressività dei suoni prodotti da materiali semplici e da oggetti della vita quotidiana, cercando di scoprire le possibili analogie con i suoni della natura e dell'ambiente che ci circonda. Questa ricerca ha dato la possibilità ai partecipanti di creare insieme e dal vivo degli ambienti sonori in cui poter analizzare le caratteristiche di un insieme di suoni creati all'unisono da un gruppo di persone all'interno di uno spazio definito.





Libri materici: narrare con la materia. Materiali accostati, sovrapposti in forma di libro possono rappresentare dei "contenitori a sorpresa" in cui ciascuno scopre sensazioni personali, racconti mai ascoltati prima. Un corso per scoprire attraverso un ascolto polisensoriale le possibilità narrative insite nel materiale a partire dall'esperienza dei "libri illeggibili" di Bruno Munari.

I corsi "*tra oggetto trovato e soggetti creati*", organizzati in tre incontri ciascuno, si sono svolti dalla fine di ottobre 2009 all'inizio di febbraio 2010 e hanno visto la partecipazione di un totale di **73** persone.

● **Cantieri Infanzia Città**

Organizzati dall'Istituzione Scuole e nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, i Cantieri Infanzia Città sono percorsi formativi e aggregativi rivolti prioritariamente, ma non solo, ai genitori dei servizi educativi reggiani, a cui offrono un'occasione per acquisire o migliorare competenze e abilità, da mettere poi a disposizione della comunità.

All'interno del ricco programma di corsi, REMIDA ha curato "**Attaccar bottone**", un detto antico utilizzato come metafora del cominciare a incontrarsi attraverso il gesto concreto e sapiente del cucire e intrecciare con avanzi della produzione industriale e artigianale. Un impegno etico, sostenibile e della tradizione per un progetto di riciclo/riuso con una forte componente estetica, per la riscoperta del valore del saper cucire, sia per riparare che creare, per non dover gettare quello che può essere rimesso a nuovo.

Previsto inizialmente come singolo corso articolato in 5 incontri, ha ricevuto così tante richieste di iscrizione che si è deciso di replicarlo per soddisfare il maggior numero possibile di genitori. I complessivi **10** incontri hanno visto la partecipazione di **49** persone in rappresentanza di **28** istituzioni scolastiche e la presenza di **12** volontarie competenti, tra le quali alcune sarte professioniste.

Oltre a strumenti come forbici, macchine da cucire, taglia-cuci, spilli e aghi assortiti, uncinetti, ferri per lavorare a maglia, ditali, metri da sarta e gessetti, moltissimi

sono stati i materiali "riciclati" messi a disposizione dei partecipanti: **100** metri di tessuto; **50** metri di elastico; **900** bottoni; **40** metri di imbottitura; **700** moduli in diversi formati di plastica trasparente; **50** metri di carta per modelli; **50** pouches per plastificatrice; **100** cd trasparenti; **metri e metri** di filati per cucire, ricamare e lavorare a maglia; **50** scatole da camicia; **50** cerniere; velcro; piccoli oggetti sonori; pizzo; rete bianca; garza.

• **Workshop dedicati a formatori e operatori di Centri REMIDA**

Rappresentano una formazione indispensabile rivolta a chiunque voglia aprire un centro REMIDA in Italia e nel mondo. Permettono di avvicinarsi e partecipare al progetto REMIDA, comprendendone i significati etici e scientifico-ecologici, il valore culturale e i diversi ambiti di attività del Centro.

Durante l'anno 2009-2010 sono stati organizzati workshop dedicati agli operatori dei centri REMIDA di: Amburgo (Germania), già operativo; Borgo San Lorenzo (FI), che ha in programma di aprire nell'autunno 2010; Portland (Oregon - USA), in fase di apertura.

• **Giornate di formazione**

Pensate e progettate per destinatari specifici, gruppi di docenti, studenti, educatori, funzionari, provenienti dall'Italia e dal resto del mondo.

Nel corso dell'anno 2009-2010 sono stati ad esempio a Reggio Emilia un gruppo di educatori del Comune di San Miniato (PI) che hanno svolto a REMIDA un'intera giornata di formazione che si inseriva in un percorso di aggiornamento rivolto a educatori dei servizi di prima infanzia del territorio sulla tematica "Le esperienze di piccolo gruppo e l'utilizzo dei materiali naturali e di recupero".

A novembre 2009 e febbraio 2010 hanno inoltre svolto a REMIDA due workshop (uno sul progetto REMIDA e uno sui libri materici) un gruppo di insegnanti del servizio "tempo lungo" dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.





● **Pacchetti formativi**

Sono rivolti a enti e istituzioni di altre città, si articolano in una o più giornate di formazione.

Nell'ottobre 2009 REMIDA Reggio Emilia ha svolto a REMIDA Trondheim (Norvegia) una formazione di due giorni rivolta a 40 insegnanti di nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria. Le giornate sono state articolate in momenti di relazione multimediale e workshop a gruppi con successiva condivisione comune.

Sempre in ottobre il personale di REMIDA si è recato presso la Biblioteca di Fontevivo (PR) per svolgere un laboratorio rivolto a genitori e bambini dai 4 agli 8 anni: bambini e adulti insieme per condividere l'esplorazione, il divertimento, lo stupore e il piacere del fare.

● **Collaborazioni progettuali**

REMIDA ha collaborato con il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" e organizzato un'accoglienza/visita con workshop rivolto a un gruppo di ragazzi dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia.

● **Accoglienza di giovani creativi, stage e tirocini**

REMIDA è un punto di riferimento per giovani che lavorano in ambiti artistici con diversi linguaggi. Nell'ottobre 2009, per esempio, il Centro ha accolto due studentesse di Design d'Interni del Politecnico di Milano per un progetto di tesi. Inoltre a gennaio 2010 REMIDA ha ospitato per due giorni per un workshop il gruppo di partecipanti al corso per atelieristi organizzato da Reggio Children.

Il Centro è disponibile ad accogliere per stage e tirocini studenti e neolaureati interessati all'esperienza remidiana. A gennaio 2010 REMIDA ha organizzato per una settimana uno stage rivolto a tre partecipanti al corso per atelieristi organizzato da Reggio Children.

Inoltre hanno effettuato un tirocinio formativo presso REMIDA 2 studentesse del DAMS di Bologna che hanno affiancato lo staff per circa due mesi, da aprile a giugno 2010, collaborando anche all'organizzazione del Remida Day.

Salvato da REMIDA

Salvato da REMIDA è il progetto di scambio di libri, gestito dai volontari dell'Associazione Amici di Reggio Children che alternano la loro presenza per garantire la continuità del servizio nelle fasce di apertura del Centro REMIDA. Prima che un libro usato finisca nel cassonetto della carta, REMIDA intende dare la possibilità di riciclare idee, sogni, sentimenti, paure, risate e avventure nascoste dentro ai libri. Portando un libro a REMIDA, è possibile prenderne un altro in cambio. I libri consegnati diventano libri "salvati da REMIDA" e, con l'apposizione del timbro che li identifica, rientrano in circolazione passando a nuove mani, nuove case.

In seguito a uno spostamento degli uffici dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children avvenuto all'inizio dell'anno scolastico 2009-2010, l'iniziativa "Salvato da REMIDA" ha potuto godere di spazi più funzionali e dedicati, cosa che ha permesso una maggiore visibilità ai libri esposti suscitando allo stesso tempo curiosità e interesse. Non è un caso infatti che, oltre al sensibile aumento delle persone che hanno attuato lo scambio dei libri, si sia riusciti a coinvolgere ben **53** scuole, provenienti da tutta la provincia, nella fornitura gratuita di libri ed enciclopedie. Alcuni insegnanti, una volta accostati a questa possibilità, sono tornati più e più volte.





REMIDA in Italia e nel mondo

La rete dei REMIDA in Italia si compone dei centri di Reggio Emilia, Napoli, Torino, Anzola Emilia (BO), Genova, Udine, Biella, Milano (all'interno del MUBA, Museo dei Bambini) e Borgo San Lorenzo (FI).

All'estero i centri REMIDA sono presenti a: Randers, Roskilde, Jelling, Egtved e Hirtshals in Danimarca; Perth in Australia; Trondheim in Norvegia; Södertälje in Svezia; Amburgo in Germania. Nell'anno scolastico 2010-2011 è inoltre prevista l'apertura del centro REMIDA di Portland (Oregon - USA) e di un centro REMIDA in Croazia.

Gli obiettivi della rete sono: favorire lo **scambio delle idee**, progettare **iniziative culturali**, scambiare le esperienze, organizzare **eventi**, conferenze, seminari, convegni.

Nel corso dell'anno vengono inoltre organizzati iniziative e incontri, relazioni sviluppate anche per allargare la rete ad altre province e Paesi del mondo.

Nell'anno 2009-2010 hanno avuto grande impulso e sviluppo le **relazioni tra i centri REMIDA**, in particolare tra quelli italiani. Nel corso dei tre incontri organizzati (due a REMIDA Reggio Emilia e uno a REMIDA Torino), infatti, i centri REMIDA hanno avuto l'occasione di **condividere idee, progetti e proposte**, dalle attività formative (corsi di formazione, accoglienze e laboratori con bambini e adulti) agli eventi organizzati nel territorio (per esempio i Remida Day). L'ultimo appuntamento, il 24 aprile 2010 a Reggio Emilia, ha rappresentato inoltre l'occasione per tutti di incontrare e salutare Sergio Spaggiari, ideatore del progetto REMIDA e fino a gennaio 2010 direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia di Reggio Emilia.

(remida day)¹¹

Il Remida Day 2010, undicesima edizione, ha sottolineato con forza l'idea di un **"world in progress"**, promuovendo eventi e iniziative per un mondo in cambiamento. Da fine aprile e per tutto il mese di maggio si sono alternati diversi appuntamenti, iniziative e progetti volti a valorizzare il dialogo tra cultura della sostenibilità e creatività per reinterpretare i luoghi della città e rinnovare sguardi curiosi verso i materiali di scarto.

Attraverso iniziative culturali a tema ecologico-ambientale, incontri gastronomici, laboratori e la tradizionale Fiera dell'usato domestico, svoltasi domenica 23 maggio con oltre **400 bancarelle**, la manifestazione ha contribuito a promuovere la cultura del rispetto dei materiali, della riduzione dello scarto, dell'utilizzo dell'acqua pubblica e di prodotti biologici e a km 0.

Tutte le iniziative sono state organizzate grazie anche alla collaborazione di circa **60 volontari**, tra cui anche due studentesse del Dams che hanno svolto a REMIDA un tirocinio formativo.

MADEAMANO

Uno dei tratti principali del Remida Day è stato il progetto **MADEAMANO**, un contenitore ampio, un approccio, una filosofia, un modo di vedere attraverso il fare.

Lavorare con le mani è infatti un'azione di pensiero, le mani sono fatte per essere usate e le mani che costruiscono pensano. Nelle mani si tramandano saperi antichi e universali, umani nel senso più ampio, e il saper fare diventa, in un presente virtuale, un percorso necessario, una conoscenza che riporta a una dimensione di civiltà e appartenenza. Tutte le attività che si svolgono con le mani trasformano la realtà che ci circonda, generano cose utili o semplicemente belle, di una bellezza vera e da condividere.

MADEAMANO si è sostanziato in diverse iniziative: la principale è stata un laboratorio di lavoro a maglia con scarti tessili, fili riciclati e recuperati da "smacchinati"





per realizzare teli bianchi, rossi e verdi che diventeranno moduli costruttivi per un'installazione tricolore che festeggerà nel 2011 i **150 anni dell'Unità d'Italia**.

MADEAMANO è un'opera collettiva che prende forma grazie al contributo di chi si è fermato e si fermerà (il progetto andrà infatti avanti sino al termine del 2010) nei corner allestiti in città per dedicare un po' del suo tempo al lavoro a maglia.

Il progetto, a cui hanno partecipato **oltre 600 persone** e alcuni centri del network REMIDA che hanno portato il "lavoro a maglia" nel loro territorio, è diventato un momento di svago, di recupero di un gesto tradizionale e garbato come il lavoro a maglia con il riutilizzo di scarti tessili e filati di recupero, messi a disposizione da REMIDA e dalle aziende che collaborano: un impegno etico e sostenibile, un progetto di riciclo e riuso.

Ha rappresentato inoltre la possibilità di mettere in campo diverse abilità e competenze, la possibilità di instaurare nuove relazioni condividendo l'esperienza con amici ed estranei, di creare l'occasione di incontri anche effimeri tra generazioni diverse.

Il concetto fondamentale del lavorare con le mani è stato il filo conduttore anche di altre iniziative svoltesi durante il Remida Day, come per esempio il laboratorio "REMIDA Shopper", la "Cena on the Road" e "Gelato in buccia".

REMIDA Shopper

All'interno del cortile del Centro Internazionale Loris Malaguzzi, **130 persone** hanno cucito borse per la spesa con tessuti di recupero per sostituire le tradizionali usa e getta in plastica.

Cena on the road

Percorso di degustazione per riscoprire antiche varietà del nostro territorio, quasi dimenticate o in via di estinzione. La cena si è svolta venerdì 21 maggio nel cortile di REMIDA e ha visto la partecipazione di **90 persone**.

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il gruppo di giovani donne "La Papilla Brilla Createring".

Gelato in buccia

Un vecchio "carretto dei gelati" presente il 23 maggio nel cortile del Centro Internazionale Loris Malaguzzi con deliziosi gelati da gustare in originali coppette: arance, pesche, limoni, kiwi e altra frutta tagliata a metà e svuotata della polpa. Un modo per dare un'altra possibilità a ciò che la natura offre.



Fiera dell'usato domestico

La Fiera rappresenta un'occasione unica per dare nuova vita a oggetti usati.

Il 23 maggio 2010 piazzale Europa ha ospitato oltre **400 bancarelle** allestite da privati, associazioni, scuole e bambini, contribuendo a finanziare un progetto di solidarietà a favore del Pronto Soccorso Pediatrico dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Alla Fiera hanno partecipato oltre **20.000 visitatori**. Migliaia sono stati i visitatori che hanno preferito l'acqua del rubinetto all'acqua minerale, servendosi alla Fontana Blu di Iren Emilia e contribuendo così a ridurre la produzione di rifiuti.



Durante la giornata sono stati allestiti diversi punti ristoro che hanno proposto prodotti biologici e a km 0, contribuendo anche in questo modo alla cultura della sostenibilità.



Salvato da REMIDA

Il 23 maggio il "Salvato da REMIDA" si è spostato all'interno del cortile del Centro Internazionale Loris Malaguzzi e, anche in questo caso, ha rappresentato un'opportunità per molti cittadini per scambiare libri salvati dal macero.



Pagine amiche dell'ambiente

Il 18 maggio si è svolta la presentazione del libro di Giorgio Triani "L'ingorgo. Sopravvivere al troppo" edito da Elèuthera. Ne ha discusso con l'autore il sociologo Vanni Codeluppi.

Se la bevi la tuteli.

Acqua a km 0: una scelta sostenibile

Il seminario ha voluto sottolineare come l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti pubblici rappresenti un'importante scelta di sostenibilità ecologica e un'occasione per sensibilizzare i cittadini a stili di vita rispettosi delle risorse ambientali. Al seminario, che si è svolto martedì 25 maggio presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, hanno partecipato **100 tra studenti e cittadini**. L'iniziativa è stata promossa da Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, AUSL di Reggio Emilia, Iren Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, REMIDA.



Promoter del Remida Day: Associazione Amici di Reggio Children, Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Comune di Reggio Emilia, Iren Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Provincia di Reggio Emilia, Reggio Children, REMIDA.

Sponsor: Fondazione Manodori, Tetrapak.

In collaborazione con: Associazione di Associazioni "La Gabella", Biblioteca Panizzi, Bigliardi - Tutto per il cucito, Centro Sociale Montenero, Libreria all'Arco, SCI Bladucci, SCI Michelangelo, Texil Paoli Materie Prime Tessili, Unieco, Università di Modena e Reggio Emilia.

Altre collaborazioni: Volontari di REMIDA e dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, Circonscrizione Nord-Est, Cantieri Infanzia Città, reggionarra, Teatro dei/nei Quartieri, Nidi e scuole della Provincia di Reggio Emilia, Protezione Civile, Guardie Ecologiche Volontarie, Dams di Bologna, Accademia delle Belle Arti di Brera (MI), Slow Food Reggio Emilia.



Altre iniziative

Una ludoteca a L'Aquila

REMIDA ha collaborato con Reggio Children e l'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children per l'allestimento di una ludoteca a L'Aquila dopo il tragico terremoto che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009, fornendo materiale di scarto e circa **100 libri** dal SALVATO DA REMIDA.

Martedì 1 dicembre 2009 personale di REMIDA e Reggio Children si è recato a L'Aquila per l'allestimento della ludoteca e per la documentazione fotografica del progetto. L'intento era quello di predisporre uno spazio accogliente, in linea con la realtà delle scuole e dei nidi di Reggio Emilia.

L'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children ha inoltre devoluto al progetto parte del contributo di solidarietà raccolto durante il Remida Day 2009.

Collaborazioni – Partecipazioni ad eventi

● Reggio Children:

- *"Imbastire parole"*, selezione e ricerca di materiali per lo scambio di auguri natalizio svoltosi il 21 dicembre 2009 al Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Nell'occasione diversi volontari di REMIDA e dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children si sono fermati per ricamare parole nei teli allestiti per l'occasione.

- *"Verso l'atelier del gusto"*, selezione e preparazione di alcuni materiali per l'allestimento dell'iniziativa svoltasi il 23 febbraio al Centro Internazionale Loris Malaguzzi in occasione della ricorrenza del compleanno di Loris Malaguzzi.

- Accoglienza, workshop e cena a REMIDA con il gruppo partecipante a *"Bambini e narrazioni"*, giornate di formazione delle Librerie Feltrinelli.

- Accoglienza e pranzo a REMIDA con un gruppo di insegnanti FISM di Bergamo.



- Workshop sui libri materici con un gruppo di partecipanti alla prima "Summer School" internazionale a Reggio Emilia.

● **Di onda in onda – Atelier delle acque e delle energie:** Selezione e ricerca dei materiali per l'Atelier allestito all'interno della Centrale idroelettrica di Ligonchio (RE), il cui campo base è stato inaugurato il 10 luglio 2010.

● **Laboratorio teatrale Gianni Rodari:** REMIDA ha partecipato all'iniziativa "Ascolta i diritti", in occasione del ventennale della convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia approvata dall'ONU, ospitando alcune narrazioni per bambini di due scuole dell'infanzia di Reggio Emilia.

● **Enìa:** Presenza dell'installazione "Nel segno della materia – I percorsi del recupero" allo stand di Enìa a Festareggio 2009.

● **Festareggio:** Presenza dell'installazione "Bosco di canne" presso la ludoteca di Festareggio 2009.

● **Università di Modena e Reggio Emilia:** Presenza dell'albero di Natale "remidiano", fatto con materiali di scarto, all'Università di Modena e Reggio Emilia in viale Allegri a Reggio.

● **Immaginiamo la città:** Fornitura di materiali a un architetto reggiano per il progetto "Immaginiamo la città", in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e il Festival dell'Architettura.

● **Sul far della sera:** REMIDA ha partecipato con centritavola ed ecogadget a "Sul far della sera...dedicato a Sergio", saluto per Sergio Spaggiari svoltosi il 24 marzo 2010 presso la Scuola Comunale dell'Infanzia Balducci.

● **Manicomics Teatro:** Ricerca e selezione dei materiali per alcuni spettacoli teatrali e per il progetto "Rifiutando" (laboratorio didattico-creativo sul recupero dei rifiuti promosso da Iren Emilia e destinato alle scuole che si svolge ogni anno a Piacenza).



● **Festival della Mente:** Selezione, ricerca e preparazioni dei materiali in collaborazione con Cristina Gabetti (giornalista e autrice del libro *Tondo come il mondo*) per "Tondo come il mondo: caccia al tesoro nascosto" rivolta a bambini dai 9 anni in avanti e organizzata all'interno del Festival delle Mente di Sarzana (3 al 5 settembre 2010).

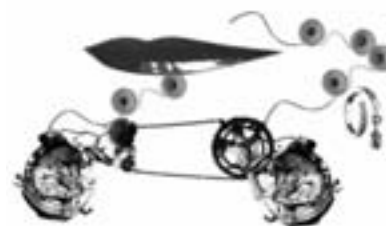
Comunicazione

Gli strumenti utilizzati da REMIDA per diffondere il proprio progetto culturale sono:

- Folder, volantini e comunicati stampa realizzati internamente, dall'ufficio stampa del Comune di Reggio Emilia e da quello di Reggio Children;
- La pagina web <http://zerosei.comune.re.it/italiano/remida.htm> e il blog <http://remidaday.blogspot.com>, in cui sono state pubblicate le immagini del Remida Day e di altre attività del centro.
- Il profilo Facebook di REMIDA Reggio Emilia.
- Comunicazione attraverso e grazie a installazioni e segni all'interno della città, come per esempio l'installazione permanente "Bici Tante" presente nel sottopasso della stazione di Reggio Emilia.
- Campagna di comunicazione per REMIDA DAY in collaborazione con un'agenzia specializzata.
- *Striscia la Notizia*, rubrica "Occhio allo spreco", Canale 5 – servizio sul progetto REMIDA, su materia, materiali e sulle attività del centro, andato in onda il 26 settembre 2009.
- È in fase di realizzazione la pubblicazione "Bici Tante", in collaborazione con Reggio Children, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e Provincia di Reggio Emilia.

REMIDA è presente inoltre su:

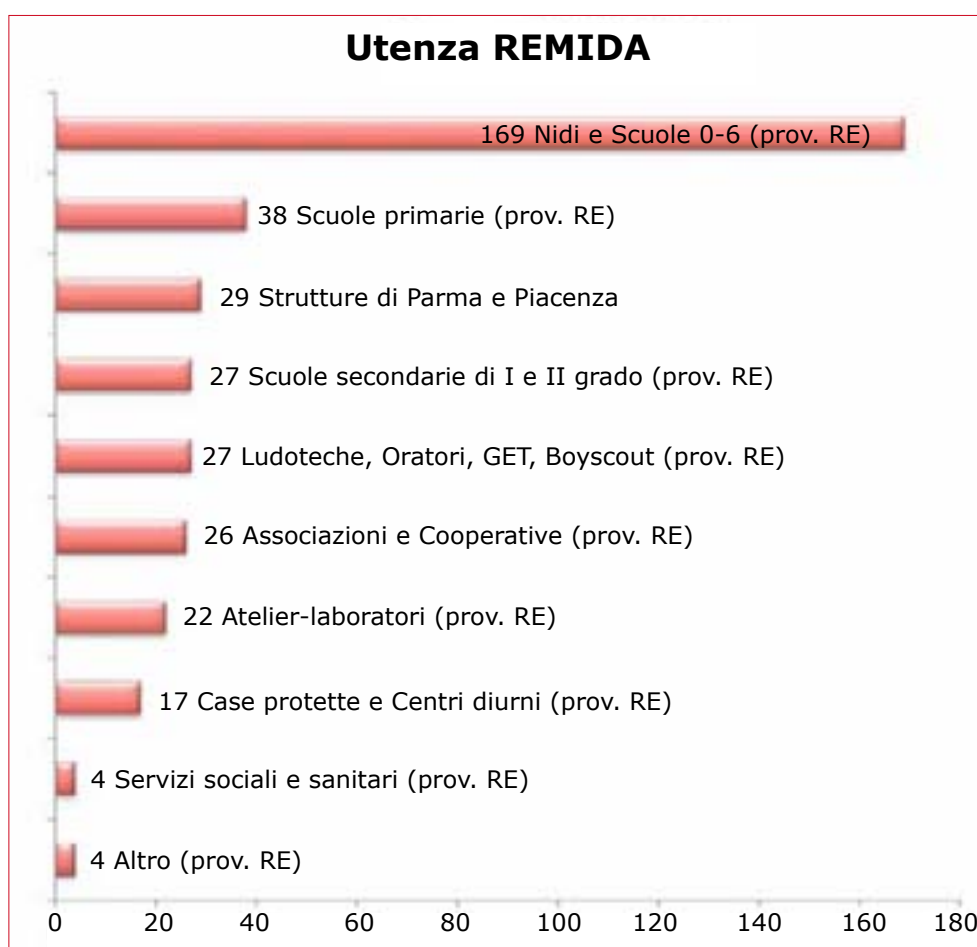
- *Zoomonfashion* n° 45 – rivista di trends per operatori settore fashion.
- Stampa quotidiana locale in occasioni di eventi e altre iniziative culturali.



Numeri di attività ordinaria e straordinaria

Distribuzione materiali

- Dal 24 agosto 2009 al 30 giugno 2010, **160** giornate di apertura
- **175** tra aziende, negozi e artigiani della provincia di Reggio Emilia che hanno fornito i loro materiali di scarto
- **4.045** persone che hanno prelevato i materiali
- **363** tessere emesse a favore di strutture di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, suddivise nelle categorie evidenziate nel grafico seguente:



Accoglienza/formazione

Dal 24 agosto 2009 al 30 giugno 2010, **206** giornate di apertura che hanno visto la presenza di **oltre 3200** visitatori così suddivisi:

- **502** bambini e studenti per visite guidate, percorsi che portano all'incontro con l'espressività della materia in una logica di rispetto per l'ambiente.
- **447** partecipanti a workshop formativi rivolti a studenti e docenti universitari, operatori del settore, genitori, gestori dei centri REMIDA in Italia e all'estero, artisti, designer, atelieristi.
- **1.441** gruppi di studio organizzati da Reggio Children.
- **68** politici e amministratori.
- **810** visitatori a vario titolo.

dall'Italia: Alessandria, Ancona, Bergamo, Bologna, Catania, Chieti, Cosenza, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Gorizia, Lecce, Livorno, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Parma, Piacenza, Pisa, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Sassari, Teramo, Torino, Trento, Udine, Verona.

dall'estero: Angola, Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Corea, Danimarca, Ecuador, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Grecia, Guatemala, India, Indonesia, Irlanda, Islanda, Israele, Libano, Messico, Nigeria, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Palestina, Panama, Paraguay, Perù, Portogallo, Kuwait, Regno Unito, Repubblica Dominicana, Scozia, Singapore, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Thailandia, Taiwan, Turchia, Uruguay, Vietnam.

Remida Day

- **600** persone hanno partecipato al laboratorio *MADEAMANO* lavorando a maglia con scarti tessili e filati di recupero.
- **130** persone hanno cucito borse per la spesa con tessuti di recupero, partecipando al laboratorio "REMIDA shopper".



- **401** espositori si sono iscritti alla *Fiera dell'usato domestico*.
- **2.200** litri d'acqua del rubinetto sono stati distribuiti dalla Fontana Blu di Iren Emilia, contribuendo così a ridurre la produzione di rifiuti plastici.
- **20.000** visitatori hanno partecipato alla *Fiera dell'usato domestico*.
- **90** persone hanno partecipato a "*Cena on the road*".
- Una **sala strapiena** di persone ha assistito alla presentazione del libro "*L'ingorgo. Sopravvivere al troppo*" di Giorgio Triani.
- **100** studenti e cittadini hanno partecipato al seminario "*Se la bevi la tuteli. Acqua a km 0: una scelta sostenibile*".
- **60** volontari dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, di REMIDA e di altre associazioni della provincia hanno dato il loro contributo.

Salvato da REMIDA

I numeri che caratterizzano il servizio sono in costante aumento: durante l'anno scolastico 2009-2010 sono state

- **400** le persone che hanno attuato lo scambio dei libri nei locali di REMIDA.
- **125** le persone che hanno usufruito del servizio durante il (remidaday)¹¹.
- **690** libri scambiati durante il (remidaday)¹¹ del 23 maggio 2010.





il Centro
di Riciclaggio
Creativo
Reggio Emilia
Italia

Progetto di



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia

Gestito da



Associazione Internazionale
AMICI DI REGGIO CHILDREN



via Verdi 24 42124 Reggio Emilia
tel. +390522431750
email: remida.reggioemilia@gmail.com
spazio web:
<http://zerosei.comune.re.it/italiano/remida.htm>
<http://remidaday.blogspot.com>
<http://www.irenemilia.it>